

COMUNICAZIONE INTERNA

Prot. N° *4946/20/LAV*
ROMA, 19 OTT 2020

Da **Area Progettazione, Lavori ed espropri**
Il Funzionario
arch. Ermanno Afilani

A **Amministratore Unico**
Ing. Antonio Mallamo

Direttore Generale
dott. Daniele Lucci

Area Affari Societari, Audit, D.Lgs. 231/01, Trasparenza e Anticorruzione
Il Dirigente
dott.ssa Anna Palomba

Area Progettazione, Lavori ed Espropri
il Dirigente
ing. Giovanni Torriero

Oggetto: **S.R. Della Vandra, ex S.S. 627. Lavori di somma urgenza finalizzati alla messa in sicurezza della sede stradale a seguito del dissesto franoso verificatosi in prossimità del km 30+100 circa.**
Verbale di Somma Urgenza ex art. 163 del D.Lgs 50/2016.

A seguito degli eventi metereologici a carattere eccezionale verificatisi tra il 14 ed il 15 ottobre 2020, che hanno innescato un dissesto franoso nel Comune di Picinisco(FR) interessando la S.R. 627 della Vandra, i Vigili del Fuoco sono intervenuti predisponendo la chiusura della strada in prossimità del km 30+100. Sulla zona si sono riversati, quantitativi di pioggia tali da provocare un dissesto franoso, che ha interessato la strada regionale per un tratto di circa 50,00 metri. Dai sopralluoghi effettuati da tecnici specialisti inviati da Astral si è riscontrato che tutto il materiale detritico (materiale roccioso di varia pezzatura) proviene dal Fosso Vallone di S. Antonio, il quale attraversa la strada mediante una tubazione di dimensioni 2.500 mm circa e confluisce verso valle nel Fiume Mollarino, sul settore di valle, immediatamente a Sud della summenzionata tubazione, oltre a ricoprire la strada di uno spessore variabile dai 2,00 ai 5,00 metri, ha causato poi uno scalzamento, di lunghezza prossima ai 25,00 metri



ASTRAL

ed altezza compresa tra 2,00 e 4,00 metri, alla base della strada stessa compromettendone la stabilità. Risultano scalzate anche le barriere guard rail di protezione. Il materiale detritico trasportato dall'acqua di scorrimento del Fosso Vallone S. Antonio oltre ad investire e provocare danni all'infrastruttura stradale ha sommerso parzialmente un autobus del pubblico servizio di "Cotral" bloccandolo trasversalmente sulla piattaforma stradale.

Prima comunicazione telefonica interveniva prontamente la Ditta responsabile della Sorveglianza e Pronto Intervento di Astral che attuava il primo intervento di messa in sicurezza dell'area al fine di garantire l'incolumità degli utenti.

Vista la palese competenza per quanto accaduto i dirigenti di Astral procedevano ad avvisare telefonicamente il Consorzio di Bonifica "Valle del Liri" che interveniva con un sopralluogo di presa d'atto della situazione, senza proposte o interventi mirati all'eliminazione del problema.

Quanto sopra ha provocato una grave situazione di disagio per i residenti del Comune di San Biagio Saracinisco e più in generale di tutti quelli residenti a monte rispetto al punto di chiusura i quali sono rimasti isolati e con una viabilità alternativa molto più estesa e complessa per raggiungere i luoghi di approvvigionamento. Cosa ancora più grave è rappresentata dall'impossibilità dei mezzi pubblici e soprattutto di quelli di soccorso di raggiungere il territorio e gli abitanti a monte della zona di dissesto nei tempi compatibili per le varie emergenze.

Sulla scorta di quanto sopra e del sopralluogo effettuato in data odierna da parte dell'arch. Ermanno Afilani e dell'ing. Giovanni Torriero di Astral, del geologo David Simoncelli e della Ditta responsabile della Sorveglianza, Pronto Intervento e Manutenzione della S.R. 627 della Vandra, alla presenza del Commissario Dott.ssa Stefania Ruffo, del Direttore Dott. Marandola e dell'Ing. Pignatelli del Consorzio della Valle del Liri competenti del corso d'acqua, dei sindaci di Picinisco, San Biagio Saracinisco e parte dei residenti della zona rimasta isolata, si è ritenuto e quindi si è deciso di procedere senza alcun indugio con un intervento di somma urgenza mirato alla rimozione dei detriti sul tratto stradale, il ripristino dei presidi idraulici e la realizzazione delle opere di stabilizzazione della piattaforma stradale. L'intervento è stato rappresentato e condiviso dalle parti nel corso del sopralluogo ed è tale da richiedere interventi tempestivi e pertanto il sottoscritto

DICHIARA

che le circostanze riscontrate richiedono provvedimenti di somma urgenza per la tutela della pubblica e privata incolumità nonché la maggiore tutela della sede stradale, con un'immediata esecuzione dei lavori senza alcun indugio e, pertanto, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs n. 50/2016, viene redatto il presente verbale.

Maggiori e più precise indicazioni sugli interventi da effettuare dovranno essere dettagliate nel successivo Brogliaccio di perizia e nella Perizia giustificativa, previo confronto con i Tecnici del Consorzio della Valle del Liri per ciò che attiene il corso d'acqua.

Roma, 19.10.2020

Area Progettazione, Lavori ed Espropri

Il RUP

arch. Ermanno Afilani